

## ***PENSIERO MAGICO E POLARIZZAZIONE NEL TRADING DI BORSA***

### **Pensiero magico**

“Il pensiero magico, presente accanto a quello razionale nell'uomo adulto, rappresenta un retaggio della mentalità infantile; esso infatti è una modalità di ragionamento predominante nell'infanzia in cui assume il valore di un mezzo di adattamento. Durante l'età evolutiva sono molte le attività spontanee in cui questo processo psichico si manifesta; ne sono esempi alcune attività ludiche, grafiche e linguistiche in cui un bambino compensa situazioni reali frustranti. Il pensiero magico ha una duplice genesi, essendo basato su due fenomeni della mentalità infantile, uno di origine individuale e l'altro di ordine sociale. Si fa riferimento al primo fenomeno adottando il termine *realismo* e al secondo utilizzando il termine *animismo*”. (Miller, 1983, [http://www.benessere.com/psicologia/arg00/pensiero\\_magico.htm](http://www.benessere.com/psicologia/arg00/pensiero_magico.htm))

Inoltre il pensiero magico (Schiller, 2000) ha stretta correlazione con l'iper-ottimismo. Persone abituate ad affrontare le intemperie del lavoro, come gli imprenditori, sanno che più ottimisti sono e meglio riescono a superare le intemperie del lavoro. Questa relazione si nota anche negli investimenti in borsa. “Ho comprato quel titolo, sono sicuro che salirà!”. Sembra quasi che l'investitore possa influire, o pensi di poterlo fare, sul mercato. Purtroppo non è così, e non è mai stato così. Nessuno può influire su mercati così vasti e a concorrenza così perfetta, e tantomeno un singolo imprenditore. Forse qualche cordata può incidere sui prezzi, ma per brevissimo periodo.

“Una delle forme più comuni di pensiero magico consiste proprio nel **rintracciare causalità nelle coincidenze**. Per esempio si può attribuire a due eventi che avvengono contemporaneamente (o l'uno di seguito all'altro) un legame di causa-effetto laddove questo legame razionalmente non c'è. Se suono il clacson e immediatamente dopo si accende un lampione, razionalmente non penserò neppure per un momento che i due eventi siano connessi in qualche modo, ma in prima battuta la sensazione è proprio quella di aver causato l'evento, solo perché si è presentato contiguo da un

punto di vista temporale.” (Capacchione, 2008, <http://psicocafe.blogosfere.it/2008/03/il-pensiero-magico-e-la-mente.html>).

Da qui il fenomeno di innamoramento per una azione o altro titolo, che poiché è stato prescelto dal trader, sicuramente “salirà”. Egli lo sente, anzi lo spera.

## **Polarizzazione**

La polarizzazione è il fenomeno per il quale un individuo pensa per estremi, e non riesce a considerare le posizioni intermedia (Lanari, 2009). “Le reazioni degli altri influiscono sul nostro modo di agire e di pensare. Ci lasciamo influenzare, anche in modo appropriato, perché una premessa fondamentale della vita sociale è che molte teste funzionano meglio di una sola. Solitamente mostriamo fiducia in quella sorta di saggezza collettiva che emerge dalla reciproca interazione e influenza dei tanti individui che compongono un gruppo. A volte, però, la nostra disponibilità ad affidarci alle convinzioni, alle opinioni o alle azioni altrui produce conseguenze negative. Sono i gruppi di appartenenza ad esercitare un influsso potente e pervasivo. Mentre i gruppi sociali sono composti da individui che condividono caratteristiche o aspetti socialmente rilevanti, nei gruppi faccia a faccia i membri non si limitano a condividere qualche caratteristica importante come il genere, l’età o un interesse: poiché interagiscono e si influenzano reciprocamente in maniera diretta, hanno molto di più in comune ed esercitano una grande reciproca influenza.” (Smith, Machie, 2009) .

Ciò che voglio dire è che la vita di gruppo porta fisiologicamente alla mediazione intellettuale in ogni settore dell’attività, opportunità che il trader non può e non dovrebbe avere.

A causa della solitudine, il nostro investitore invece pensa in bianco e nero, e non riesce a calmierare quei sentimenti che invece in un gruppo sono mediati. A causa del suo perfezionismo un investitore vede sé stesso come un ricco trader di Wall Street, oppure come un miserabile che ha perso tutto. Non riesce a vedere l’investimento come un’attività lavorativa, con i suoi aspetti negativi e positivi, ma estremizza il ruolo, quasi non potesse esistere un dignitoso investitore che ,

tra alti e bassi, realizza una discreta fortuna in borsa, senza per questo doversi arricchire particolarmente. I perfezionisti in genere hanno ansie da prestazione, e in borsa ciò è accentuato enormemente.



Roberto Zagatti è il fondatore di [www.studioforex.it](http://www.studioforex.it)  
Laureato in Economia (indirizzo psicologico) e in Giurisprudenza, è approdato ai mercati del forex e delle commodities dopo una lunga esperienza nel settore bancario e della promozione finanziaria. La sua metodologia d'analisi dei mercati prende spunti sia dalla matematica del caos sia da indicatori para-fondamentali.

È membro affiliato della CFA Italian Society e membro della IAREP (International Association for Research in Economic Psychology)